

La Lombardia mette a bilancio 1,6 miliardi per comprare 160 treni

Pubblicato: Martedì 11 Luglio 2017



Oltre **1 miliardo e 600 milioni** per l'acquisto di **160 nuovi treni** che sulle rete ferroviaria lombarda andranno ad **aggiungersi agli attuali 350** che effettuano **2300 corse al giorno**.

L'**obiettivo** è scritto nero su bianco nell'**Assestamento di bilancio approvato** martedì sera (11 luglio) a maggioranza dalla Commissione presieduta da Alessandro Colucci (Lombardia Popolare). L'assessore regionale al Bilancio Massimo Garavaglia ha parlato di "progetto importantissimo destinato a cambiare le cose".

Si parte con **30 milioni nel 2017**, per poi salire a **35 nel 2018 e nel 2019**. La rimanente spesa restante di **1 miliardo e 507 milioni** è stanziata dal **2020 fino 2032**.

La previsione è che **i nuovi treni cominceranno ad entrare in circolazione fra tre anni**. L'acquisto sarà diretto da parte della Regione, niente contratto di servizio, come fanno in altre Regioni, "per evitare – ha sottolineato Garavaglia in Commissione – riflessi negativi sulle tariffe".

In aula Patto Civico è PD su questa questione si sono astenuti: secondo il capogruppo PD Enrico Brambilla la verità è che dietro l'annuncio "Maroni alla fine mette pochi soldi veri e con quattro anni di ritardo". Sì invece dal Movimento 5 Stelle, con Stefano Buffagni che tuttavia ha parlato "di operazione di marketing perché i treni li vedranno forse i nipoti dei pendolari".

“Partendo dal noto principio in base al quale da ogni crisi può nascere un’opportunità, dopo i problemi che sono sorti per colpa del caldo, che ha generato disservizi, abbiamo svolto una serie di incontri e valutato come risolvere la situazione: abbiamo deciso di fare questo straordinario investimento, che e’ la risposta immediata e coerente – lo ha spiegato il presidente **Roberto Maroni** -. Una risposta, che e’ un risultato storico, di cui siamo orgogliosi, perchè tiene conto di tutte le esigenze e anche perché è in coerenza col percorso che stiamo costruendo”.

Diversa l’opinione del Pd all’opposizione. Il **segretario regionale del Pd Alessandro Alfieri e il capogruppo in Regione Enrico Brambilla** commentano così: “E’ un’operazione di fine stagione con pochi soldi veri e una notevole ipoteca sugli investimenti dei prossimi quindici anni. Se la Regione si fosse resa conto a inizio legislatura e non a pochi mesi dal voto dell’emergenza dei treni lombardi, che sono vecchi e inefficienti, oggi i pendolari apprezzerrebbero la differenza.”

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it